



REGOLAMENTO CITTADINANZA ATTIVA COMUNE DI MONTOPOLI DI SABINA

approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 04.09.2024

SOMMARIO

ARTICOLO 1 – PRINCIPI GENERALI

ARTICOLO 2 - VOLONTARIATO CIVICO

ARTICOLO 3 - AMBITO D'INTERVENTO

ARTICOLO 4 - REGISTRO COMUNALE DEI VOLONTARI "CITTADINANZA ATTIVA"

ARTICOLO 5 - REQUISITI SOGGETTIVI DEL VOLONTARIO

ARTICOLO 6 - PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

ARTICOLO 7 - SELEZIONE DEL VOLONTARIO CIVICO

ARTICOLO 8 - ESPLETAMENTO DEI SERVIZI E PROGETTI

ARTICOLO 9 - SOSPENSIONE E CESSAZIONE DELLA COLLABORAZIONE

ARTICOLO 10 - DOTAZIONE E ATTREZZATURE

ARTICOLO 11 - ASSICURAZIONI

ARTICOLO 12 - DOVERI DEL VOLONTARIO

ARTICOLO 13 - SPONSORIZZAZIONI

ARTICOLO 14 - DISPOSIZIONI FINALI

ARTICOLO 1 - PRINCIPI GENERALI

Il presente Regolamento, In armonia con le previsioni della Costituzione Italiana e dello Statuto Comunale, disciplina le forme di collaborazione fra cittadini e Comune di Montopoli di Sabina per lo svolgimento di attività solidaristiche promosse dal Comune di Montopoli di Sabina per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani, avviate per iniziativa dei cittadini o su sollecitazione dell'amministrazione comunale.

Il Comune in questo modo intende:

- promuovere l'impegno volontario, la cittadinanza attiva e sviluppare il capitale sociale della comunità locale;
- orientare i cittadini verso un maggior impegno sociale, attraverso il coinvolgimento attivo nella vita della comunità, dedicando tempo e competenze allo svolgimento di compiti di utilità sociale;
- favorire pratiche di responsabilità e restituzione civica nelle persone che, in condizioni di temporanea difficoltà, beneficiano di servizi/sostegni pubblici;
- sostenere servizi e progettualità dell'Amministrazione potenziando le risorse comunitarie da attivare nella realizzazione di progetti di sostegno a persone in difficoltà e le reti informali a supporto degli interventi di cura.

Il presente Regolamento disciplina il servizio di volontariato civico comunale "Cittadinanza Attiva", riconoscendo e valorizzando l'azione spontanea e gratuita prestata da singoli cittadini esclusivamente per fini di solidarietà che assume particolare rilievo, poiché l'impegno espresso in vari ambiti da quanti sono animati da valori di partecipazione civile coincide con gli obiettivi generali citati.

ARTICOLO 2 - VOLONTARIATO CIVICO

Il servizio di volontariato civico comunale "Cittadinanza attiva", così come disciplinato dal presente regolamento, è l'insieme delle attività prestate a favore della comunità locale da singoli cittadini, in modo transitorio o definitivo, spontaneo, gratuito, senza fini di lucro diretti e/o indiretti ed esclusivamente per i soli fini di solidarietà ed impegno civile.

Il presente regolamento si basa sulle definizioni di cui ai commi 2-3-5 dell'art. 17, del D.lgs. n. 117/2017, che recitano:

- a) *"Il volontario è una persona che, per sua libera scelta, svolge attività in favore della comunità e del bene comune, anche per il tramite di un ente del Terzo settore, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità per promuovere risposte ai bisogni delle persone e delle comunità beneficiarie della sua azione, in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà.";*
- b) *"L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario. Al volontario possono essere rimborsate dall'ente del Terzo settore tramite il quale svolge l'attività soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'ente medesimo. Sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfetario.";*
- c) *"La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'ente di cui il volontario è socio o associato o tramite il quale svolge la propria attività volontaria.";*

ARTICOLO 3 - AMBITO D'INTERVENTO

Il servizio di volontariato civico "Cittadinanza Attiva" può riguardare tutte le attività di pubblico interesse di competenza dell'Amministrazione comunale, che non siano espressamente vietate o riservate, da leggi, regolamenti comunali e dallo Statuto comunale, ad altri soggetti.

L'Amministrazione Comunale potrà affidare ai volontari attività da svolgere sul territorio comunale attraverso prestazioni personali, in modo temporaneo o continuativo, individualmente o in gruppi.

Le finalità del servizio di volontario civico sono le seguenti:

- di carattere sociale, quali quelle rientranti nell'area socioassistenziale, sociosanitaria e socioeducativa, relative all'innovazione sociale dei servizi collaborativi e agli interventi di promozione, prevenzione e sostegno alle forme di disagio e di emarginazione sociale;
- di carattere civile, rientranti nell'area della tutela e del miglioramento della qualità della vita, della protezione dei diritti della persona, della tutela ambientale e promozione della creatività urbana, della tutela e valorizzazione del territorio comunale, della protezione del paesaggio e della natura;
- di carattere culturale, ossia quelle relative all'area della promozione e valorizzazione della cultura, del patrimonio storico e artistico, delle attività ricreative, sportive e turistiche.

Il volontariato civico individuale si svolge nei seguenti ambiti.

- a) Tutela ambientale, valorizzazione del territorio comunale, creatività urbana (ad esempio: ideazione e/o realizzazione di opere e installazioni artistiche e/o decorative, ecc.).
- b) Cura, manutenzione e sorveglianza di spazi comunali (ad esempio: manutenzione delle aree giochi, pulizia di strade, piazze, parchi, marciapiedi, sentieri e altre pertinenze stradali di proprietà o di competenza del Comune, lavori di piccola manutenzione, ecc.).
- c) Cultura, turismo e tempo libero (ad esempio: attività di supporto all'organizzazione e alla realizzazione di manifestazioni pubbliche a carattere sociale, culturale, artistico e folkloristico organizzate e/o patrocinate dall'Amministrazione Comunale, gestione di sale pubbliche, supporto alla gestione e alle attività della biblioteca, sorveglianza presso strutture a valenza ricreativa e/o culturale per meglio adeguare gli orari d'accesso alle esigenze dell'utenza, ecc.).
- d) Sport (ad esempio: attività di supporto all'organizzazione e alla realizzazione di manifestazioni pubbliche a carattere sportivo organizzate e/o patrocinate dall'Amministrazione Comunale, ecc.).

Il Comune non può avvalersi dell'opera volontaria di propri dipendenti, collaboratori coordinati e continuativi ed altri prestatori d'opera professionale a favore dell'Amministrazione Comunale.

ARTICOLO 4 - REGISTRO COMUNALE DEI VOLONTARI "CITTADINANZA ATTIVA"

Il Comune di Montopoli Di Sabina istituisce il Registro dei Volontari Civici "Cittadinanza Attiva" suddiviso in ordine alfabetico e per ambiti di attività, nel quale i singoli volontari possono richiedere di iscriversi al fine di garantire la propria disponibilità nello svolgimento delle attività solidaristiche elencate nel precedente art. 3, comma 4.

Il Registro dei volontari è pubblicato sul sito istituzionale del Comune.

Per ciascun volontario civico, nel registro sono riportati il numero di iscrizione e gli ambiti di intervento, mentre i dati personali sono riportati in un separato elenco conservato presso l'Ente.

La disponibilità del volontario è revocabile in qualsiasi momento per:

- sopravvenuta manifesta inidoneità in relazione ai requisiti richiesti;
- motivi personali degli interessati stessi;
- il venir meno dei requisiti soggettivi del volontario elencati nel successivo articolo.

La revoca della disponibilità avviene con un preavviso minimo di sette giorni

La tenuta e l'aggiornamento del Registro sono affidati ad un dipendente del Settore Amministrativo

ARTICOLO 5 - REQUISITI SOGGETTIVI DEL VOLONTARIO

I cittadini che intendono svolgere attività di volontariato devono possedere i seguenti requisiti:

- a) Età non inferiore ad anni diciotto, ovvero ad anni sedici previa liberatoria del soggetto che esercita la responsabilità genitoriale.
- b) Idoneità psico-fisica per lo svolgimento delle attività previste dal seguente art. 7, comma 1. A tal riguardo il Comune può richiedere attestazioni o certificazioni mediche, al fine di verificare la compatibilità dello svolgimento del servizio con la condizione fisica, ciò al fine di tutelare sia la persona richiedente sia i destinatari dell'attività di volontariato. I dati raccolti per le finalità di cui sopra saranno sottoposti a tutela ai fini della privacy.
- c) Assenza di condanne e di procedimenti penali incidenti negativamente nelle relazioni con la Pubblica Amministrazione o potenzialmente lesivi dell'immagine della Pubblica Amministrazione. Qualora il soggetto fosse incorso in condanne penali o sottoposto in procedimenti penali dovrà indicarlo nella domanda di iscrizione così che il Responsabile possa verificare tale condizione.
- d) Per i cittadini extracomunitari è necessario essere muniti di regolare permesso di soggiorno in corso di validità.
- e) Per i richiedenti asilo è necessaria la loro appartenenza a una struttura di accoglienza e la stipula di una convenzione tra le parti coinvolte per l'attuazione del progetto e la regolamentazione dei rapporti di collaborazione.

Nella scelta dei volontari civici non potrà essere attuata alcuna discriminazione in ordine a sesso, razza, religione e credo politico. 3. L'attività svolta nell'ambito del servizio civico di cui al presente regolamento non determina, in alcun modo, l'instaurazione di un rapporto di lavoro di alcuna tipologia.

ARTICOLO 6 - PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Chi intende svolgere l'attività di volontariato civico deve essere iscritto nel Registro dei Volontari civici "Cittadinanza attiva".

La domanda di iscrizione, con la dichiarazione di disponibilità e la dichiarazione di insussistenza di conflitti d'interessi, può essere presentata in qualsiasi periodo dell'anno.

Possono essere iscritti nel Registro comunale di cui al primo comma 1 i volontari in possesso dei requisiti di cui al precedente art. 5, ritenuti idonei in base a quanto disposto dal presente regolamento.

La domanda di iscrizione potrà essere inoltrata all'Ufficio Protocollo del Comune mediante la compilazione dell'apposito modulo reperibile presso lo stesso Ufficio, o sul Sito istituzionale.

La persona, al momento della richiesta di iscrizione, potrà comunicare la propria disponibilità per una o più ambiti di attività di cui all'art. 3, comma 4.

Nella richiesta di iscrizione deve essere dichiarato, oltre a quanto elencato nel precedente art. 5:

- a) le generalità complete del volontario e la sua residenza, i recapiti telefonici, mail o eventuale PEC;
- b) le opzioni in ordine alle attività per le quali il volontario intende collaborare con il Comune e l'eventuale disponibilità in termini di tempo;
- c) l'accettazione del presente regolamento;
- d) eventuali esperienze maturate dallo stesso e/o titoli professionali utili all'espletamento delle attività scelte.

Le richieste di iscrizione vengono esaminate dal Responsabile del Servizio che detiene il Registro unitamente al Responsabile dell'Area/Settore di attività cui il volontario sceglie di essere destinato. Il Responsabile provvede, secondo i casi, a disporre l'iscrizione nel Registro, al diniego motivato od a richiedere integrazione della documentazione presentata. L'esame delle richieste di iscrizione viene condiviso con gli Assessori comunali di riferimento, consiglieri comunali di riferimento e col Sindaco.

Fino a quando non sarà acquisito agli atti quanto richiesto, l'aspirante volontario non potrà essere iscritto nel Registro.

Il procedimento amministrativo per l'iscrizione del volontario nel Registro comunale dei volontari civici si chiude nei 30 giorni decorrenti dalla data di presentazione della domanda al protocollo del Comune

L'eventuale motivato provvedimento di diniego dell'iscrizione è portato a conoscenza dell'interessato all'indirizzo dichiarato nella domanda entro i termini di cui sopra.

ARTICOLO 7 - SELEZIONE DEL VOLONTARIO CIVICO

I volontari civici da coinvolgere nelle specifiche attività vengono selezionati dal Responsabile dell'Area di attività cui il volontario sceglie di essere destinato, in accordo con gli Assessori comunali di riferimento, con i consiglieri comunali di riferimento e col Sindaco, previa consultazione dell'istanza di iscrizione, tenendo conto dei seguenti elementi:

- a) disponibilità all'attività dichiarata dall'interessato nella domanda di iscrizione al Registro comunale dei volontari civici;
- b) idoneità all'attività da assegnare, valutate tenendo conto di: - precedenti attività lavorative svolte; - età in relazione all'incarico; - attitudini e capacità fisiche.

Nella scelta dei candidati non potrà essere attuata alcuna discriminazione.

ARTICOLO 8 - ESPLETAMENTO DEI SERVIZI E PROGETTI



I contenuti e gli scopi delle attività di volontariato civico possono essere contenuti in appositi progetti proposti dall'Assessore, dal consigliere, dal Responsabile dell'Area competente per materia o dal Sindaco, o riguardare attività occasionali e limitate nel tempo.

I progetti dovranno indicare:

- a) la specifica attività che si intende svolgere con l'impiego dei volontari civili;
- b) la durata dell'impegno assunto;
- c) il nominativo di un Responsabile, il quale sarà il referente del Comune per eventuali segnalazioni o comunicazioni; tale soggetto avrà altresì il compito di organizzare e dirigere il gruppo di persone impegnato nello svolgimento delle attività proposte;
- d) gli impegni richiesti all'Amministrazione Comunale, ad esempio l'individuazione di uno spazio ove realizzare l'attività, la fornitura di strumentazioni tecniche, la fornitura di acqua e/o energia elettrica o la fornitura eventuale di utensili o materiale per la pulizia e manutenzione;

Il Responsabile del progetto è il Responsabile dell'Area/Settore competente per materia.

La durata di ogni impegno si intende a tempo determinato

ARTICOLO 9 - SOSPENSIONE E CESSAZIONE DELLA COLLABORAZIONE

È sempre ammesso il ritiro della disponibilità da parte del volontario previo avviso al Responsabile dell'Area/Settore di riferimento affinché si possa provvedere alla sostituzione.

L'Amministrazione Comunale ha facoltà di sospendere o concludere in qualsiasi momento la collaborazione con il volontario civico, qualora:

- a) vengano a mancare i requisiti soggettivi richiesti;
- b) dal comportamento del volontario possa derivare un danno per l'Amministrazione comunale, l'utenza o la cittadinanza in generale;
- c) siano accertate a carico del volontario civico violazioni di leggi, regolamenti o di ordini dell'Autorità, di portata tale da inficiare il rapporto fiduciario e di collaborazione instauratosi verso la collettività;
- d) l'Amministrazione non ritenga più opportuno il coinvolgimento dei volontari in un determinato intervento, per motivazioni espresse.

Il volontario civico il cui comportamento in servizio determini la cessazione del rapporto di collaborazione per le motivazioni esposte al comma precedente, lettere *a)*, *b)* e *c)*, del presente articolo, viene cancellato dal Registro dei Volontari civili "Cittadinanza attiva".

ARTICOLO 10 - DOTAZIONE E ATTREZZATURE

Al volontario civico coinvolto nelle attività di cui all'art. 3, comma 4, potranno essere assegnati mezzi, strumenti e dotazioni del Comune per il tempo strettamente necessario all'espletamento del compito conferito, compresi i dispositivi individuali di sicurezza, se necessari secondo la vigente normativa di riferimento.

L'assegnazione dei mezzi, degli strumenti e delle dotazioni deve risultare da atto scritto dal Responsabile dell'Area/Settore competente.

In caso di utilizzo da parte del volontario civico di un autoveicolo comunale:

- a) è a carico dell'Amministrazione Comunale tutto quanto concerne la manutenzione ordinaria e straordinaria, la revisione periodica di legge, l'assicurazione, la fornitura del carburante e ogni altra spesa riguardante la tenuta in strada del veicolo stesso;
- b) è compito del volontario civico il mantenimento della propria idoneità alla conduzione del veicolo assegnato, attraverso i puntuali adempimenti di legge per il mantenimento della validità della patente di guida; in caso di perdita temporanea o definitiva dell'autorizzazione alla conduzione del veicolo, il volontario civico è tenuto a darne tempestiva informazione al Responsabile dell'Area/Settore interessato.

Le attrezzature e i veicoli vengono assegnati e riconsegnati nei modi e nei termini previsti dal progetto o di volta in volta stabiliti a seconda dei casi specifici.

Il volontario civico è tenuto al corretto uso e custodia delle attrezzature e dei veicoli assegnati; in caso di attrezzature e veicoli assegnati con atto formale, ne avrà personalmente cura e responsabilità fino a discarico con supervisione dei dipendenti comunali addetti.

ARTICOLO 11 – ASSICURAZIONI

L'Amministrazione è tenuta a comunicare immediatamente ai volontari ogni evento che possa incidere sullo svolgimento delle attività, nonché a comunicare tempestivamente ogni evento che possa incidere sul rapporto di collaborazione.

L'Amministrazione è tenuta a garantire che i volontari inseriti nelle attività siano coperti da assicurazione contro infortuni, malattie connesse allo svolgimento delle attività stesse e per la responsabilità civile verso terzi.

Gli oneri derivanti dalla copertura assicurativa sono a carico dell'Amministrazione Comunale.

ARTICOLO 12 - DOVERI DEL VOLONTARIO

Ciascun volontario civico è tenuto a:

- a) svolgere i compiti assegnati con la massima diligenza ed in conformità dell'interesse pubblico, in piena osservanza di ogni disposizione di legge e/o regolamento comunale;
- b) rispettare gli orari di attività (qualora previsti);
- c) tenere un comportamento, verso chiunque, improntato alla massima correttezza ed educazione;
- d) tenere un comportamento verso i dipendenti comunali ispirato ad un rapporto di reciproco rispetto e collaborazione;
- e) astenersi, durante il servizio volontario, da attività estranee al servizio stesso;
- f) comunicare tempestivamente, al Responsabile dell'Area o all'incaricato del progetto di riferimento, eventuali assenze o impedimenti a svolgere la propria attività;

- g) segnalare al Responsabile di Area o all'incaricato del progetto di riferimento, tutti gli aspetti e circostanze che richiedono l'intervento del personale comunale;
- h) astenersi, durante il servizio, dal consumare bevande alcoliche ed assumere altre sostanze stupefacenti, nei luoghi di lavoro e nei pubblici esercizi.



Il volontario civico è tenuto alla discrezione e al rispetto della dignità della funzione cui è ammesso; deve svolgere la propria attività nel rispetto dei diritti e della dignità degli utenti e dei cittadini; deve esplicitare le mansioni attribuitegli in modo tecnicamente corretto, nel rispetto delle normative vigenti.

Il volontario civico è tenuto all'osservanza del segreto d'ufficio e non può fornire, a chi non ne abbia il diritto, notizie circa atti e fatti di cui venga a conoscenza nell'esercizio della propria attività

ARTICOLO 13 - SPONSORIZZAZIONI

L'Amministrazione comunale può accettare e promuovere proposte di sponsorizzazione da soggetti terzi, i quali vogliano offrire e/o mettere a disposizione volontari, in modo spontaneo, attrezzature, mezzi, strumenti di lavoro e quant'altro ritenuto utile allo svolgimento dell'attività di cui al presente regolamento. In tal caso, a completamento di quanto previsto dall'art. 10 del presente regolamento, l'Amministrazione comunale si impegna a dare ampia diffusione della sponsorizzazione di cui sopra con le modalità ed i mezzi concordati con lo Sponsor.

ARTICOLO 14 - DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non disciplinato nel presente regolamento troveranno applicazione le norme vigenti in materia.

Il presente regolamento entra in vigore dal momento dell'esecutività della delibera consiliare di approvazione.